

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Mastinu Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Lisetta Pau

Attesto che copia della presente deliberazione trovasi in pubblicazione dal _____ all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni.

Milis, _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Lisetta Pau



COMUNE DI MILIS

PROVINCIA DI ORISTANO

Piazza Marconi n. 4 CAP 09070 P.I. 00071720957 Tel. 078351665/6
Telefax 078351680 Indirizzo di posta elettronica: comunedimilis@tiscali.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 52 del 21 aprile 2009

OGGETTO: Esame ed approvazione del progetto "SAS DIES DE SA LIMBA SARDA", istituzione sportello linguistico sovra comunale legge 482/1999 - annualità 2009.

L'anno duemilanove, addì ventuno del mese di aprile in Milis, alle ore 12,30 nella residenza municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

Cognome e Nome	Incarico	Presenti	Assenti
Mastinu Antonio	Sindaco	X	
Pinna Sebastiano	Vice Sindaco	X	
Mastinu Paolo	Assessore	X	
Deriu Antonello	Assessore	X	
Crobe Raimondo	Assessore	X	
Totali		5	

Presiede il Signor Mastinu Antonio, nella sua qualità di Sindaco,
Partecipa il Segretario comunale signora Lisetta Pau, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
Accertato che il numero dei presenti rende legale l'adunanza,

IL PRESIDENTE

In apertura di seduta pone in discussione l'argomento in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali del 9 aprile 2009, per quanto attiene all'esperienza dei primi anni di istituzione degli sportelli linguistici comunali, sottolinea i buoni risultati di quegli Enti che hanno privilegiato forme di coordinamento progettuale sovra-comunale, ottimizzando le risorse e dando luogo ad un servizio omogeneo e più efficace per il territorio, evidenziando pertanto che sarà premiata la maggiore aggregazione;

- questa Amministrazione Comunale, intendendo dar corso all'istituzione di uno sportello linguistico al servizio della cittadinanza di Milis, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Oristano - Ufitziu de sa Limba e de sa Cultura Sarda - e i Comuni aderenti ha realizzato un progetto ai sensi degli articoli 9 e 15 della Legge 482/99;

- il suddetto progetto, prevedendo l'istituzione di uno sportello linguistico quantunque in forma associata con altre Amministrazioni Comunali, appare rispondente alle esigenze di questo Comune di garantire alla popolazione di Milis il supporto e le consulenze linguistiche per un impiego consapevole e corretto della lingua sarda nei rapporti con la pubblica amministrazione, ma anche nella vita associativa del paese e in ambito familiare;

- l'Amministrazione Provinciale di Oristano, Assessorato alla Cultura, Settore Promozione del Territorio, Ufitziu de sa Limba e de sa Cultura Sarda ha realizzato una proposta progettuale di attività coordinate per l'annualità 2009 la cui articolazione prevede in forma coordinata sovra-comunale le seguenti voci progettuali:

- attività culturali e promozione mediante i mezzi di comunicazione di massa; formazione linguistica per i dipendenti della Pubblica Amministrazione;

- anche gli obiettivi, le finalità e le modalità di svolgimento del suddetto progetto appaiono consoni a quelli di questo Comune, specie per quanto attiene agli interventi culturali previsti, alla formazione linguistica del personale della pubblica amministrazione e alla promozione della lingua sarda mediante i mezzi di comunicazione di massa;

- si ritiene che la collaborazione con la Provincia e in particolare con l'Ufitziu de sa Limba e de sa Cultura Sarda, in quanto centro di consulenza e soprattutto punto di riferimento linguistico e culturale per gli utenti dell'Amministrazione provinciale, per i Comuni, per gli sportelli linguistici sovra-comunali, le Associazioni culturali e i cittadini, sia fondamentale per la pianificazione di una politica linguistica coerente e unitaria in tutto il territorio provinciale;

visti

- la Legge 15 dicembre 1999, n. 482 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche".;

- il D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, "Regolamento di attuazione della L. 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche" come modificato dal D.P.R. 30 gennaio 2003, n. 60;

- il Protocollo d'intesa stipulato l'8 aprile 2002 tra il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna e il Ministro per gli Affari Regionali, in ottemperanza dell'art. 8 del citato D.P.R. 345/2001;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 ottobre 2007, pubblicato in G.U. n. 258 del 6 novembre 2007, recante i criteri di ripartizione dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 482/99, per il triennio 2008-2010;

- la Legge di approvazione del Bilancio dello Stato 2009 del 30 dicembre 2008 n. 289

- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali del 9 aprile 2009 (DAR 0002073 p-13.3.5.17);

Acquisito sulla proposta il parere favorevole tecnico espresso dai rispettivi responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000;

Con voti unanimi legalmente espressi;

delibera

a) di approvare l'allegato progetto (SEZIONE 2.A Ambito di intervento: SPORTELLO LINGUISTICO) per l'istituzione di uno sportello linguistico di coordinamento sovra-comunale;

b) di associarsi, per la gestione del suddetto servizio-sportello, con i Comuni aderenti allo stesso progetto;

c) di individuare, nell'ambito della suddetta Associazione di Comuni, il Comune di Bonarcado quale ente/sportello capo-fila;

d) di approvare l'allegato progetto proposto dalla Provincia di Oristano e di aderire fin d'ora agli interventi culturali (SEZIONE 2.D Ambito di intervento: ATTIVITA' CULTURALI) e alla formazione linguistica del personale dipendente dei comuni (SEZIONE 2.B Ambito di intervento: FORMAZIONE LINGUISTICA) e di considerare lo Sportello linguistico provinciale Ufitziu de sa Limba e de sa Cultura Sarda quale centro di coordinamento di tutte le attività previste in forma sovra-comunale.